

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00097030
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa dei SS. Domenico e Sisto
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	largo Angelicum, 1
LDCS - Specifiche	coro, su un gradino

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ intarsio
-------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza 70

MISL - Larghezza 47

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto il bordo dei due stemmi è una fascia, con volute, grigio chiaro in cui si inserisce un decorativo nastrino color porpora che termina con delle piccole nappe in basso

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza stemma

STMQ - Qualificazione gentilizio

STMI - Identificazione Tibaldi

STMU - Quantità 2

STMP - Posizione su un gradino di accesso all'altare

STMD - Descrizione cavallo rampante nero

NSC - Notizie storico-critiche

Altri stemmi realizzati in tarsie sono presenti nel presbiterio della chiesa, dove è ricorrente l'identico motivo del nastro; potremmo pensare quindi ad un'esecuzione dovuta alla stessa mano. In tal caso questi due stemmi sarebbero stati eseguiti da Alessandro Montonese verso la metà del 1600 e quindi circa venti anni prima del rifacimento dell'altare del coro come lo vediamo oggi. Oppure l'autore potrebbe essere un anonimo che abbia operato, nella chiesa, soltanto nella seconda metà del secolo rifacendosi solo tecnicamente e stilisticamente ai lavori del Montonese. Più probabile la prima ipotesi perchè gli stemmi appartengono alla famiglia Tibaldi, mentre i lavori per il nuovo altare, eseguiti nel 1671, furono commissionati da suore appartenenti alle famiglie Celsi e Alaleona, i cui stemmi avrebbero dovuto essere qui rappresentati al posto dei precedenti se i lavori relativi ai gradini d'accesso all'altare fossero stati fatti nel medesimo anno.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 69703
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 69704
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Triches L.
FUR - Funzionario responsabile	Draghi A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Aloisi P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ LUGLI A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)